

# Comunità di Sant'Egidio

## La Mensa di Via Dandolo e dintorni...

### La Mensa di Via Dandolo 10 e il Natale di Sant'Egidio

La Mensa per i poveri della Comunità di Sant'Egidio è nata nel 1988. Nella mensa viene servito gratuitamente agli ospiti un pasto caldo e abbondante in un clima familiare e accogliente.

Chi viene a mangiare non ha necessità di soddisfare solo il bisogno materiale di cibo, ma anche di ritrovare simpatia, rispetto e calore umano che spesso gli sono negati. Per questo gli ospiti sono serviti a tavola da un gruppo di quasi 500 volontari che si alternano nei giorni di apertura. L'attenzione alla dignità e alla personalità di ognuno si esprime nella cura dell'ambiente, nell'atteggiamento cortese dei volontari che servono a tavola.

La mensa è frequentata in media da 1200 persone in ogni giorno di apertura. Tra questi circa 900 sono gli stranieri (75%) e 300 gli italiani (25%).

I pasti serviti ogni anno sono circa 150.000, e dal 1988 a novembre 2009 ne sono quindi stati distribuiti oltre 3 milioni.

La Mensa della Comunità di Sant'Egidio rappresenta un punto di riferimento importante per tutti coloro che a Roma sono senza casa o vivono in condizioni di grande difficoltà. Dal 1988 sono state accolte per la cena 172.000 persone differenti, 20.000 italiani, 152.000 stranieri di più di 150 nazionalità.

Le nazionalità più presenti sono state negli ultimi tre anni:

2007: 23.5% Romania, 15.5% Bangladesh, 10.3% Nigeria, 9.4% Ucraina, 4% Afghanistan

2008: 29.8% Romania, 25.7% Bangladesh, 10.3% Nigeria, 6.3% Pakistan, 4.5% Ucraina

2009: 28.2% Nigeria, 18.0% Eritrea, 15.2% Bangladesh, 9,2% Romania, 6,4% Somalia

Presso la Mensa gli ospiti possono anche ricevere la posta. Chi non ha casa infatti non ha neanche la possibilità di ricevere la corrispondenza. Per chi è straniero, lontano dalla propria famiglia, ricevere la posta è spesso l'unico modo per mantenere i contatti con le persone care. Ma anche per gli italiani diviene un servizio indispensabile se non si ha un luogo dove ricevere lettere e comunicazioni: ogni anno arrivano circa 12.000 lettere.

Gli ospiti stranieri vengono dall'Africa (61%), dall'Asia (19%), dall'Europa comunitaria (11%), dall'Europa non UE (7%), dall'America Latina (2%).

La grande famiglia che si raduna durante l'anno attorno alla mensa di Via Dandolo vive dal 1982 il pranzo di Natale con i poveri, che è ormai divenuta una tradizione della Comunità di Sant'Egidio.

Nel 1982 solo un piccolo gruppo di persone povere fu accolto attorno alla tavola della festa nella Basilica di Santa Maria in Trastevere. Nel 2009 è prevista la partecipazione di oltre 10.000 persone a Trastevere e in trenta diversi luoghi della periferia di Roma.

Il regalo più gradito di questa festa è sempre la guida "Dove mangiare, dormire, lavarsi", che ormai da 20 anni la Comunità di Sant'Egidio pubblica con aggiornamenti annuali. Nella Guida le persone senza dimora trovano tutti gli indirizzi dei servizi utili per le persone che vivono in strada. E' stata soprannominata la "guida Michelin dei poveri" perchè rappresenta uno strumento indispensabile per la sopravvivenza per chi è costretto a vivere di espedienti. La guida viene pubblicata anche in altre città italiane ed europee.

## **I dintorni...**

### **Le cene itineranti**

Dal 1983 gruppi di persone della Comunità si recano stabilmente la sera nelle stazioni ferroviarie o nei luoghi dove le persone senza dimora trovano riparo per la notte, per portare cibo e bevande calde, coperte e altri generi di conforto. Ogni sera vengono raggiunte circa 2000 persone in 110 punti diversi della città.

### **I centri di accoglienza**

Presso i centri di accoglienza della Comunità di Sant'Egidio a Trastevere si rivolgono circa 15.000 persone l'anno (italiani poveri, stranieri, nomadi). Accanto ai senza dimora negli ultimi anni è andato crescendo il numero di persone che, pur avendo un alloggio, non hanno il necessario per vivere. Per venire incontro alla difficile condizione di queste persone presso i centri vengono distribuite ogni anno circa 300 tonnellate di generi alimentari (60.000 pacchi alimentari l'anno) oltre ad indumenti, biancheria pulita, scarpe ed è a disposizione un servizio di docce e di lavanderia automatica. E' presente anche il barbiere e il podologo.

### **Ambulatori medici**

Presso gli ambulatori medici a Trastevere, oltre la visita medica, è possibile ricevere gratuitamente i medicinali necessari e ottenere tutte le indicazioni necessarie per usufruire dei servizi sanitari cittadini.

### **Emergenza freddo**

Nel periodo invernale questa presenza capillare nelle strade si intensifica: si raggiungono in particolare le persone più isolate e meno capaci di difendersi dal freddo per accompagnarle nei centri di accoglienza e per offrire coperte, sacchi a pelo indumenti pesanti. Ogni inverno a Trastevere viene allestito un centro di accoglienza di emergenza per ospitare persone senza dimora in situazioni particolarmente difficili. Ogni ospite viene sostenuto con l'obiettivo di evitare che torni a vivere in strada.

### **La casa alloggio**

A Roma nella casa alloggio aperta a Trastevere nel 1988, la Comunità ospita nove persone che vivevano nella strada. La casa rappresenta una risposta di tipo familiare alternativa al dormitorio dove gli ospiti possono restare senza limiti di tempo, come avviene invece normalmente nelle strutture che accolgono i senza dimora.

### **Le roulotte**

In considerazione della necessità di trovare riparo a persone senza dimora che non trovano ospitalità nelle strutture di accoglienza, la Comunità mette a disposizione alcune roulotte dislocate in diversi punti della città come soluzione temporanea alla mancanza di alloggio.

### **La Tenda di Abramo**

Presso la Tenda di Abramo a Trastevere e a Monte Sacro trovano ospitalità un centinaio di stranieri in difficoltà (singoli, donne con bambini e famiglie) nel primo periodo di arrivo in Italia, finché non trovano una sistemazione alloggiativa e lavorativa autonoma.

### **Scuola di lingua italiana « Louis Massignon»**

Esiste una scuola di italiano della Comunità di Sant'Egidio iniziata nel 1982, con poco più di dieci donne straniere, capoverdiane e latinoamericane, in Italia per lavoro, tutte con il bisogno di imparare la lingua italiana per capire e farsi capire. Da allora sono trascorsi più di venticinque anni, durante i quali nella scuola d'italiano solo a Roma hanno studiato oltre 40.000 stranieri, oltre i più di 20.000 che hanno frequentato la scuola in altre città in Italia, Milano, Novara, Genova, Firenze, Livorno, Napoli. La scuola di lingua della Comunità di Sant'Egidio è inoltre presente in alcuni paesi europei, Germania e Belgio. Attorno alla scuola è nato il movimento «Genti di Pace», costituito da italiani e stranieri per testimoniare e diffondere la cultura della convivenza.

### **La residenza anagrafica**

Le persone senza dimora spesso perdono la possibilità di usufruire dei servizi pubblici perché, a causa della mancanza di abitazione, non hanno più la residenza anagrafica e non possiedono i documenti di identità. Questa condizione di "morte anagrafica" determina la totale perdita dei diritti di cittadinanza anche quando si tratta di italiani che da anni vivono nelle nostre città.

Oggi sono circa 3900 le persone che "abitano" anagraficamente presso la mensa e che hanno potuto riacquistare la possibilità di usufruire dell'assistenza sociale e sanitaria, esercitare il diritto di voto, avere i documenti di identità. La Comunità di Sant'Egidio inoltre ha sollecitato il Comune di Roma affinché creasse a questo scopo un indirizzo virtuale in ogni municipio romano, Via Modesta Valenti, dedicata ad una anziana senza casa, morta senza soccorsi alla Stazione Termini nel 1983.

### **La Città Ecosolidale**

Si tratta di uno spazio di solidarietà, situato nelle vicinanze della Stazione Ostiense, dove vengono raccolti e selezionati indumenti usati, scarpe, coperte, giocattoli e ogni altro genere di oggetti che possano essere utili a chi si trova in difficoltà. Ciò che è ancora utilizzabile viene distribuito ai poveri di Roma o inviato all'estero a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali, conflitti o altro genere di emergenze. Presso il Mercato della Città Eco-Solidale inoltre sono in vendita vestiti nuovi e usati, vecchi libri, giocattoli, soprammobili, mobili, oggetti etnici. Il ricavato della vendita sostiene il Programma Dream per la lotta all'AIDS in Africa.

## **...oltre i dintorni**

### **Le mense di Sant'Egidio in Europa**

Il problema del cibo è uno dei più drammatici problemi della povertà che paradossalmente riguarda anche le grandi città europee: è sempre più facile vedere persone che frugano nei cassonetti dell'immondizia per cercare cibo.

Dar da mangiare è un valore molto antico, diffuso in tutte le culture, perché ha un richiamo diretto al valore della vita.

Da questa coscienza è nata nel 1988 la prima mensa a Roma. Successivamente sono state aperte le mense di Antwerpen (Belgio) e di Wurzburg (Germania). Anche a Mosca dal 1990, la mensa, nata per iniziativa di Alexander Ogorodnikov e sostenuta dalla Comunità ha accolto anziani poveri e persone senza dimora. Ora è appena stata aperta una nuova mensa a Novara.

Va ricordato che anche nelle carceri mozambicane e di altri paesi africani come nell'ospedale psichiatrico di Tirana in Albania, i membri della Comunità intervengono a favore delle persone ricoverate in queste strutture con aiuti alimentari e pasti caldi.